

**REGOLAMENTO**

**DEL CENTRO**

**COMUNALE**

**DI CULTURA**

## **ART. 1 - FINALITA'**

Obiettivo del centro è promuovere e sviluppare interessi ed espressioni culturali, come momento di aggregazione e confronto, nonché di crescita morale e civile dell'individuo e della collettività.

Cultura, in questa accezione, ha un ruolo attivo e dialettico: è riflessione critica nei confronti del passato, ma è anche sprone alla comprensione del presente, alla sua modifica e al suo miglioramento, in tutte le sue manifestazioni, dall'organizzazione economica-politica a quella dei rapporti interpersonali.

## **ART. 2 - ARTICOLAZIONE DEGLI STRUMENTI**

Tale nozione di cultura richiede la massima differenziazione degli strumenti proprio perché multiforme risulta la realtà che ci circonda e svariati i mezzi per recepirla ed intenderla. In questo senso il Centro si prefigge una struttura POLIVALENTE, articolata cioè in più momenti e settori di attività, da programmare eventualmente in tempi diversi.

### **1) Biblioteca**

Alla costituzione della biblioteca valga la premessa che il libro, pur essendo mezzo essenziale di diffusione della cultura, è uno strumento soltanto parzialmente autosufficiente; perché la dotazione libraria pubblica non resti deposito di volumi, ma diventi centro reale di interessi, è necessario sostenerla con attività complementari di promozione della lettura (collaborazione con case editrici, presentazione di nuove pubblicazioni, mostre di libri appartenenti ad un particolare settore, collaborazione con la scuola, etc..) e affiancarla con altre attività culturali (spettacoli, etc..).

La biblioteca è articolata nei settore per ADULTI e per RAGAZZI.

#### SETTORE ADULTI

E' indispensabile, a livello locale, la tradizionale biblioteca che accoglie pubblicazioni di valore scientifico e artistico: pur puntando ad una pluralità di filoni, occorre fin dall'inizio scegliere quelli di maggior significato, territoriale e storico.

In prospettiva la biblioteca deve allora occuparsi di economia, storia, geografia, sociologia, politica, antropologia, folklore, scienze naturali, filosofia, religione, psicologia, pedagogia, arte, letteratura, musica. Teatro, cinema, attività del tempo libero; in linea prioritaria i filoni da sviluppare saranno invece la storia, la geografia, le scienze naturali e sociali, l'arte, la letteratura e le attività del tempo libero. All'interno del settore è costituita una EMEROTECA dotata di giornali periodici.

#### SETTORE RAGAZZI

Nel fondo librario destinato ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni, compariranno sia opere d'informazione (a carattere enciclopedico e monografico) sia opere di letteratura. Gli acquisti decisi dovranno servire come valida integrazione degli strumenti di cui già ogni ordine di scuola sia dotato. A tal proposito, saranno opportuni appositi incontri tra gli organismi direttivi e della biblioteca comunale e delle istituzioni scolastiche interessate.

Per entrambi i settori, che avranno spazi distinti a disposizione, la biblioteca sarà a scaffale aperto. Essa sarà altresì corredata, in ogni sua sezione, di due schedari agevoli alla consultazione e ordinati per autore e soggetto.

L'elenco dei volumi di cui dotare la biblioteca va inserito nella programmazione annuale del Centro (cfr. art. 6).

Possono essere accettate donazioni librarie.

La biblioteca deve essere dotata di un proprio statuto interno da affiggere nei locali della stessa, la cui stesura, affidata al Comitato di Gestione del Centro, indichi le norme precise dei seguenti punti:

- orari di apertura della sala lettura;
- prestito librario: scelta dei libri destinati al prestito (consigliabile è mantenere alla sola consultazione i testi a carattere generale e/o enciclopedico), modalità del prestito;
- responsabile della biblioteca all'interno del Comitato di Gestione.

## **2) Specoli musicali e teatrali. Attività audiovisive.**

La programmazione delle iniziative per la fruizione della produzione musicale, teatrale, cinematografica, etc., viene effettuata dal Comitato di Gestione del Centro in modo da soddisfare in forme differenziate gli svariati interessi dell'utenza.

La programmazione progressiva delle attività in questo secondo settore deve fare riferimento anche al mondo della scuola, instaurando con essa un rapporto costante e fattivo di reciproca collaborazione (attività di animazione, proiezione, etc.).

## **3) Mostre, conferenze, dibattiti, altre attività**

Il Centro non deve porre in modo statico i tradizionali strumenti di cultura: suo obiettivo è quello che le persone si appropriino di questi strumenti e attorno, ma anche attraverso essi, pervengano ad esprimersi in modo autonomo e critico.

Ogni intervento deve tendere alla maturazione, nel confondo, delle persone.

Occorre quindi allacciare l'attività della biblioteca a degli incontri periodici su argomenti politico-culturale di attualità; approfondire i contenuti degli spettacoli e delle proiezioni attraverso incontri e conferenze-dibattito con persone e gruppi ricchi di particolari esperienze; ricostruire la memoria storica del territorio (ad esempio : raccolta di materiale relativo alla propria zona e sua organizzazione di una mostra) etc..

Non esclude debbano rimanere altre attività e modalità espressive; in questo senso si possono prevedere altri centri di interesse, quali fotografia, attività corsali e non nel campo dell'educazione permanente per gli adulti e del tempo libero.

## **4) Sala d'ascolto della musica**

La sala di ascolto della musica si pone a fianco della Biblioteca e degli altri strumenti attraverso i quali si articola l'attività del Centro Comunale di Cultura e ne persegue le medesime finalità: promozione dell'interesse e delle espressioni culturali; costituzione di punti di aggregazione e crescita umana e civile della collettività.

Nel suo specifico la discoteca-nastroteca mira a diffondere in modo ampio ed esauriente la cultura musicale nei suoi vari generi (musica lirica, sinfonica, folk, pop, jazz, etc..)

L'utilizzo della sala deve essere regolamentato da un suo statuto interno redatto dal Comitato di gestione e che preveda:

- orari di apertura;
- norme d'uso delle attrezzature per l'utenza (esclusione del prestito di ogni strumento, etc.);
- modalità d'uso, anche al di fuori degli orari previsti, per le scuole e le associazioni presenti nel territorio comunale.

## **ART. 3 - ACCESSO DELL'UTENZA AI SERVIZI DEL CENTRO DI CULTURA**

### **Biblioteca**

L'accesso alla emeroteca e alle sale di lettura delle sezioni adulti e ragazzi è libero e gratuito.

Peraltro l'utente potrà prendere libri a prestito solo dopo aver sottoscritto una TESSERA BIENNALE di iscrizione al servizio stesso.

Il costo della tessera, sarà fissato dalla Giunta Comunale.

### **Spettacoli**

L'accesso agli spettatori è libero. La gratuità o meno delle iniziative sarà di volta in volta stabilita dal Comitato di Gestione, che provvederà valutando, in relazione al proprio bilancio, i costi e la rilevanza delle proposte allestite.

### **Mostre, etc..**

L'accesso è libero e gratuito.

A carico dell'utente, anche con concorso finanziario dell'Ente Locale, saranno le attività corsali di vario genere.

### **Sala d'ascolto e di registrazione**

L'accesso all'ascolto della musica è libero e gratuito.

La biblioteca e la sala d'ascolto e registrazione rimarranno aperte al pubblico per un numero di ore non inferiore alle 12 settimanali.

## **ART. 4) - IL COMITATO DI GESTIONE**

Il Comitato di gestione è composto da : Assessore alla Cultura (che non può ricoprire la carica di Presidente del Comitato di Gestione) , 3 membri nominati dal Consiglio Comunale (2 di maggioranza e 1 di minoranza), 3 membri liberamente eletti in assemblea pubblica secondo le modalità di cui ai commi successivi , 1 membro per ogni Associazione culturale costituita in modo democratico presente sul territorio ; 1 rappresentante del Collegio docenti della scuola elementare , 1 rappresentante del collegio docenti della scuola media.

Spetta al Consiglio verificare ogni anno di gestione l'opportunità di includere altre associazioni, purchè ne sia provata l'attività nel paese e il carattere democratico.

L'assemblea pubblica delegata ad eleggere i 3 membri di cui al comma 1 è aperta a tutti i cittadini residenti in Caorso, purché di età superiore ai 15 anni.

La convocazione sarà fatta dal Comitato di Gestione o dall'Assessore alla Cultura con avvisi dei quali sarà data la massima pubblicità.

L'elezione dei 3 membri deve avvenire per votazione segreta su schede appositamente predisposte (ogni votante dispone al massimo di due preferenze).

## **ART. 5 - ORGANI E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE**

Il Comitato di Gestione dura in carica 5 anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Al proprio interno esso individua un Presidente e un Segretario.

Il Presidente è la persona rappresentativa degli organi del Centro Culturale: egli convoca e presiede le riunioni del Comitato di Gestione e sovrintende al corretto svolgimento delle sedute stesse. Peraltro il Comitato può essere convocato anche su richiesta del Sindaco o Assessore, nonché di 1/3 dei suoi componenti.

La carica di Segretario spetta all'animatore culturale in servizio presso la biblioteca o, in casi di assenza, ad uno dei componenti il Comitato appositamente designato dal Presidente. Egli ha il compito di redigere il verbale di ogni seduta, una copia del quale andrà depositata agli atti del Comune.

Le sedute del Comitato di Gestione sono valide con la presenza della metà dei suoi membri in 1<sup>a</sup> convocazione e di un terzo in 2<sup>a</sup> convocazione.

Ogni decisione presa dal Comitato è valida se sostenuta dalla metà più 1 dei legalmente presenti alla seduta.

Un componente il Comitato è considerato decaduto dall'incarico in caso di mancata partecipazione a tre sedute consecutive dello stesso senza giustificato motivo. Il membro decaduto o dimissionario, qualora eletto secondo le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 4, è sostituito con il primo dei non eletti.

Le sedute del Comitato di Gestione sono pubbliche. Il pubblico presente può intervenire ed esprimere la propria opinione dopo che il tema in oggetto sia stato dibattuto dai componenti il Comitato stesso. Ogni decisione resta comunque di competenza del Comitato, pur nel rispetto e nella considerazione delle opinioni di tutti i presenti.

Il Comitato può far intervenire alle proprie sedute esperti e personalità utili allo svolgimento delle attività programmate.

## **ART. 6 - COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE**

Al Comitato di Gestione spetta la programmazione delle iniziative del Centro Culturale nel rispetto delle indicazioni fornite dagli artt. 1 e 2 del presente regolamento.

Durante la fase della programmazione, il Comitato cercherà le modalità più opportune per confrontare e discutere con la popolazione i progetti d'intervento elaborati.

Il programma definitivo delle iniziative va sottoposto all'esame del Consiglio Comunale entro 70 giorni dall'insediamento del Comitato di Gestione.

Il Consiglio Comunale ne deve prendere atto entro 30 giorni dalla sua presentazione.

La programmazione va effettuata, distintamente nel tempo per ogni anno di gestione, sulla base dei fondi messi annualmente a disposizione dal bilancio comunale, specificando la loro esatta ripartizione per ogni iniziativa.

Sarà compito della Giunta Municipale verificare le spese e procedere alla loro liquidazione.

Il Comitato provvede inoltre a stilare gli statuti interni e della biblioteca e della sala di ascolto e registrazione.

Eventualmente, esso potrà integrare il lavoro svolto dal personale in servizio garantendo con il volontariato l'apertura del Centro stesso.

## **ART. 7 - UBICAZIONE, PERSONALE, ASSETTO FINANZIARIO**

Il Centro di Cultura ha sede in locali di proprietà comunale situati presso la scuola comunale dell'infanzia.

Il funzionamento tecnico degli strumenti del Centro è affidato all'amministrazione comunale la quale provvede tramite un animatore culturale. L'opera dell'animatore deve esercitarsi in tutti i settori di attività previsti dal presente regolamento e dalle programmazioni annuali stabilite dal Comitato di Gestione. Egli garantirà l'attuazione concreta di tali programmazioni e potrà presentare a sua volta al Comitato stesso proposte operative in merito. L'orario di apertura della biblioteca non esaurirà ovviamente l'intera attività dell'animatore. L'animatore ricopre inoltre l'incarico di segretario del Comitato di Gestione e si rende disponibile – nei momenti di pausa del proprio specifico lavoro nel Centro di Cultura – per interventi analoghi nella mansione, nel quadro più ampio dei servizi forniti dall'Ente Locale.

I fondi a disposizione del Centro Comunale di Cultura vengono annualmente fissati dal relativo bilancio di previsione dell'Amministrazione Comunale.